



Cultura & Spettacoli

Esposizione organizzata in collaborazione con l'Istituto Polacco
Elementi di aree industriali si mescolano a immagini antiche

Nell'arte di Podgórski spazio ai contrasti tra l'uomo e la natura

ARTE

VENEZIA «I paesaggi urbani e insieme naturali di Rafal Podgórski rendono omaggio alle rappresentazioni fiamminghe seicentesche, al romanticismo polacco dell'Ottocento e alla pittura modernista che ha modellato il nostro Novecento. La sua pittura esplora i contrasti tra l'ordine creato dall'uomo e l'imprevedibilità selvaggia della natura». Il curatore Niccolò Lucarelli descrive così la personale "Modular & Wild Land" del pittore polacco Rafal Podgórski, allestita negli spazi della Fondazione Marta Czok (Campo Rialto Novo 542). Organizzata in collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma, la mostra include opere pittoriche che mescolano elementi naturali riferiti ad un passato lontano, ad elementi architettonici attuali, quasi futuristici e tecnologici. Sulla stessa tela convivono quindi strutture reali o immaginarie che celebrano il progresso tecnico e industriale con ambienti naturalistici antichi e suggestivi in cui foglie, tronchi monumentali, abitazioni folcloristiche, animali e fonti d'acqua, esaltano la grandiosità della natura in un realismo magico fatto di atmosfere



CAMPO RIALTO NOVO Una delle opere in mostra

sospese, nebbiose, fiabesche e introspettive.

«I paesaggi di Rafal Podgórski suggeriscono l'esigenza di un equilibrio nuovo, dove l'ingresso nella modernità può avvenire recuperando il rapporto con la natura, non solo dal punto di vista biofisico, ma soprattutto mentale, immaginando la natura come una serie di pratiche di armonia, inclusione, rispetto e convivenza, dove l'individuo sia un essere vivente e non un essere consumatore», aggiunge Niccolò Lucarelli. Nato nel 1984 a Koszalin, in

Polonia, Rafal Podgórski è un pittore rinomato per il suo approccio sperimentale e versatile all'arte che include anche la litografia e la serigrafia fusa con il vetro. Laureato all'Accademia di Belle Arti di Danzica, ha prodotto oltre 200 opere partecipando a mostre personali e collettive in tutta Europa, tra cui Germania, Austria e Svizzera. La mostra "Modular & Wild Land" è aperta fino al 18 gennaio da mercoledì a sabato dalle 16 alle 19.30.

Claudia Meschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA